



41/2013 9/12 – 14/12

Redazione a cura della Segreteria territoriale CISL Scuola Brescia-ValleCamonica

Scrima: non bastano i proclami, servono scelte conseguenti

Nel suo [discorso di oggi alla Camera](#) sulla questione di fiducia in poche battute il presidente del Consiglio ha toccato molte questioni importanti per la scuola, ma lo ha fatto limitandosi a enunciare dei titoli: ora si tratta di capire come verranno scritti i capitoli del libro.

Diplomarsi prima. Se si vuole affrontare in modo serio la questione della durata dei percorsi, va ripensato il sistema nel suo complesso. Ridursi a eliminare un anno, senza porsi il problema di come garantire, in uscita, un livello di competenze perlomeno pari a quello attuale, sarebbe un'operazione disastrosa, solo un ennesimo taglio, e non basterebbe a nobilitarla il richiamo a generici obiettivi di allineamento all'Europa. Raggiungere gli stessi traguardi in un lasso di tempo più breve vuol dire rivisitare i contenuti e l'organizzazione della didattica, con percorsi più flessibili, individualizzati e personalizzati, sostenendo in modo più puntuale le situazioni di fragilità. Ma per fare questo occorre fare leva su un utilizzo diverso e più articolato delle risorse di organico, mentre non è assolutamente pensabile ridurle.

Regole certe su reclutamento e carriere. Sul reclutamento è giusto ampliare le opportunità di accesso all'insegnamento, ma senza dimenticare i diritti di chi è nelle graduatorie a esaurimento e ha già anni di precarietà sulle spalle. Stabilizzare il lavoro resta per noi obiettivo irrinunciabile. Quanto alle carriere, difficile discuterne se si elude una questione di fondo, che è quella di un generale, necessario avvicinamento ai livelli retributivi degli altri paesi. Qui il governo ha la possibilità di dare un segnale concreto: in attesa di darci stipendi confrontabili col resto d'Europa, eviti di penalizzare quelli in atto, chiudendo rapidamente e bene la questione degli scatti di anzianità. Ricordiamo inoltre a Letta che la struttura retributiva è materia negoziale: una ragione in più per avviare senza ulteriori indugi la trattativa per il rinnovo del contratto.

Bene l'affermazione del **diritto per tutti i bambini di accedere alla scuola dell'infanzia**; la si metta però in condizione di agire come vera scuola, non come semplice servizio di assistenza e custodia. Quanto alla **costituente della scuola**, non possiamo che essere d'accordo, avendola più volte e anche di recente indicata come passaggio indispensabile per rimettere istruzione e formazione al centro dell'agenda politica del paese. Non resti però una formula vuota e velleitaria; si dia subito concretezza al progetto, indicandone obiettivi, contenuti, strumenti precisi e dandosi tempi credibili per un'operazione di portata così ambiziosa.

Guai se il tutto si riducesse all'ennesima produzione di solenni proclami sulla necessità di investire in conoscenza: declamare non serve, servono scelte politiche chiare e conseguenti. E' questa la strada da percorrere per restituire valore, dignità e prestigio a chi ogni giorno lavora nelle nostre scuole.

Roma, 11 dicembre 2013

Francesco Scrima, segretario generale CISL Scuola

Pensioni personale scuola: confronto al MIUR

Si è svolto nella mattinata di venerdì 13 dicembre un incontro al MIUR sulle cessazioni dal servizio e i pensionamento dal 1° settembre 2014.

L'Amministrazione ha consegnato ai sindacati una bozza di nota, che sostanzialmente ricalca quella dello scorso anno, e ha comunicato che è già alla firma del ministro il decreto che prevede come termine di presentazione delle domande, per il personale docente e ATA, il **27 gennaio 2014**. Per i Dirigenti scolastici i termini sono regolamentati dal CCNL dell'Area V del 15 luglio 2010, che all'art. 12, indica il 28 febbraio quale scadenza per le domande di cessazione (ferma restando la possibilità di recesso anche successivamente a tale data).

Nel corso del confronto, da parte di tutte le Organizzazioni Sindacali è stato proposto di prorogare il termine alla prima settimana di febbraio, anche al fine di agevolare l'accesso ai Patronati per la presentazione telematica delle domande. E' stato richiesto, inoltre, di precisare in modo esplicito quali siano le assenze valutabili quale "servizio effettivo" che consentano ai lavoratori - che accedono al pensionamento anticipato con meno di 62 anni - di non incorrere in penalizzazioni. E' stato evidenziato al riguardo che con l'art. 4 bis del decreto-legge 101/2013 (legge 125/2013) sono stati ricompresi nell'anzianità contributiva da considerare come prestazione effettiva di lavoro anche i periodi di contribuzione figurativa per donazioni di sangue e congedo parentale/astensione facoltativa. Periodi che si aggiungono alla maternità, al servizio militare, agli infortuni, alla malattia e alla cassa integrazione, già previsti dal decreto-legge 216/2011.



CGIL, CISL e UIL
sfidano il governo
sulle tasse

Istruzioni per classi di
concorso ad
esaurimento C555 E
C999

Concorso dirigenti:
elenco candidati
ammessi prova orale

Permessi per diritto
allo studio: proroga

Nell'incontro sono state affrontate e discusse anche alcune questioni controverse legate al fatto che il personale della scuola dispone di un'unica "finestra" di uscita dal servizio; su tali questioni si è sollecitata l'Amministrazione ad attivare opportune sedi di indispensabile chiarimento con l'INPS. In particolare si è evidenziata la necessità di equiparare a servizio effettivo i periodi compresi fra il 1° settembre al 31 dicembre, riconosciuti utili ai fini del computo dei requisiti posseduti e che devono poter valere anche ai fini dell'esclusione da eventuali penalizzazioni. Deve essere approfondita, inoltre, la questione dell'arrotondamento dell'anzianità contributiva (16 giorni residui arrotondati a mese intero), di cui si tiene conto per il calcolo della pensione e che a nostro avviso è criterio da adottare anche nella determinazione dei requisiti di accesso al pensionamento. L'Amministrazione si è impegnata ad una verifica con l'INPS.

A conclusione dell'incontro è stato sollecitato un ulteriore confronto - a breve termine - sull'applicazione delle norme che riconoscono ai docenti in esubero la possibilità di andare in pensione con i requisiti precedenti la "riforma Fornero", richiedendo, al contempo, per tale fattispecie, il monitoraggio delle domande accolte nell'a.s. 2013/14.

"Per il lavoro, la Legge di stabilità deve cambiare": è questo lo slogan della giornata di manifestazioni nazionali che Cgil Cisl Uil hanno tenuto Sabato 14 Dicembre contemporaneamente in tutte le regioni d'Italia: per la Lombardia la manifestazione si è svolta a Milano.

Quella dei sindacati è una vera e propria sfida al Governo sulla questione delle tasse. "Ci aspettiamo che la promessa fatta da Letta sul taglio del cuneo fiscale ai lavoratori sia mantenuta", sollecita il Segretario generale della Cisl Raffaele Bonanni. L'auspicio del sindacato è che venga inserito nella Legge di stabilità un emendamento per mettere in stretto collegamento la riduzione delle tasse con i proventi dell'evasione fiscale e con i risparmi della spending review. Per combattere l'evasione fiscale servono norme meno minacciose ma più operative: oggi si minaccia molto ma poi nei fatti ci sono mille scappatoie.

Con nota prot. 13219 del 6 dicembre u.s. relativa alle disposizioni in materia di personale scolastico contenute nell'art. 15 del DL 12 settembre 2013 n. 104 (ora legge 128/2013) interviene in merito allo stato giuridico del personale docente inquadrato nelle classi di concorso ad esaurimento C555 e C999. La nota riconferma i contenuti della norma:

- passaggio, a domanda, da presentare all'USP di titolarità su classe di concorso per cui si possiede abilitazione ovvero diploma relativo a classi di concorso della Tabella C a condizione che vi sia disponibilità di posti in organico di diritto compresi i posti di Ufficio tecnico se attivati;
- riconversione sul sostegno e conservazione dell'inquadramento nelle classi di concorso C555 e C999 nell'attesa di conseguire la specializzazione;
- passaggio sui ruoli ATA

In mancanza di possibilità di transito su altra classe di concorso o profili ATA il personale resta nell'attuale posizione. La nota non precisa i termini di presentazione delle domande e probabilmente verranno emanate ulteriori disposizioni anche a seguito del Decreto Interministeriale che regola le operazioni in questione ancora in fase di completamento.

L'Ufficio Scolastico della Lombardia con [Decreto n. 969 del 13 dicembre 2013](#) ha pubblicato sul proprio sito web l'[elenco in ordine alfabetico](#) dei candidati ammessi a sostenere la prova orale (allegato 1). Con successiva comunicazione individuale, inviata ai candidati e trasmessa con e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato dagli interessati all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, verranno resi noti i punteggi ottenuti in ciascuna delle prove scritte.

L'Ufficio scolastico regionale con propria [nota Prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 17354 del 9/12/2013](#) ha comunicato che la presentazione delle domande per usufruire dei permessi per il diritto allo studio da parte degli iscritti ai corsi di riconversione sul sostegno e ai P.A.S. è prorogata al 15/01/2014. Nella stessa nota l'Ufficio scolastico regionale precisa che i docenti a tempo indeterminato, appartenenti



termini

"dire, fare, valutare":
tutti gli interventi al
convegno

"Todo Mundo Junto –
Volontari in Brasile
con Daniele"

Brevi

a classi di concorso in esubero, ammessi a frequentare i corsi di riconversione sul sostegno, di cui all'elenco pubblicato con [nota prot. n.17314 del 6/12/2013](#), potranno produrre domanda entro il 20/12/2013.

Proseguiamo con la pubblicazione degli interventi al convegno della Cisl Scuola Brescia- Vallecamonica del 4 ottobre 2013, "dire ... fare ... valutare".

Sul nostro sito trovate tutti gli interventi dei partecipanti al convegno: Silvio Colombini, Damiano Previtali, Francesco Scrima, oltre all'introduzione del segretario generale Cisl Scuola Brescia-Vallecamonica, Luisa Treccani.

[Il link](#)

Segnaliamo la seguente iniziativa sostenuta dalla Cisl Scuola Nazionale.

È già trascorso più di un anno da quando **Daniele Ghillani**, volontario nella comunità di Goiânia, in Brasile, rimase vittima di un incidente di lavoro a soli 23 anni. Raccogliendo la volontà dei suoi famigliari, la Caritas di Parma si fece promotrice di un progetto che permettesse di dare continuità al lavoro di Daniele e di quanti con lui avevano collaborato. Fu aperta una campagna di raccolta fondi, di cui anche la Cisl Scuola volle farsi attiva sostenitrice; il progetto si è quindi avviato e ce ne presenta un resoconto Federico Ghillani, papà di Daniele, segretario generale della Cisl di Parma e Piacenza. Di seguito la lettera che ci ha inviato, corredata di schede più dettagliate e di un grazioso "dono" letterario.

[La notizia completa](#)

La storia di **Daniele Ghillani** è stata anche al centro dell'incontro del 9 dicembre 2013 rivolto al personale delle strutture territoriali Cisl Scuola in Lombardia, organizzato con IRSEF IRFED Lombardia.

[Il resoconto della giornata](#)

Proponiamo, in una tabella, la sintesi delle operazioni di scorrimento per le assunzioni da graduatorie di concorso docenti.

[Il link](#)

Con propria nota prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 17619 del 13 dicembre 2013 l'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia ha pubblicato gli elenchi candidati ammessi ai Percorsi Speciali Abilitanti per la regione Lombardia per le seguenti classi di concorso: A545, A017.

I candidati esclusi sono contrassegnati con una X nella colonna corrispondente alla relativa motivazione di esclusione. **Avverso gli elenchi degli esclusi gli interessati potranno presentare reclamo entro il 18 dicembre 2013 al seguente indirizzo: reclamipas.lombardia@gmail.com**

Per ricevere la nostra newsletter inviare una e-mail al seguente indirizzo: cislscuola.brescia@cisl.it specificando nell'oggetto: "Registrazione newsletter".

Tenete controllati i seguenti siti:

<http://www.cislscuola.it>

<http://www.cislscuolalombardia.it>

<http://brescia.cislscuolalombardia.it>

I nuovi numeri della Cisl Scuola presso la sede di Darfo:

Telefono: 030 38 44 863

FAX: 030 38 44 864

Per informazioni: cislscuola.brescia@cisl.it

Per inviare contributi sul tema della valutazione valutare.scuola@gmail.com

Per seguirci su Twitter: [@CislScuolaBS](https://twitter.com/CislScuolaBS)